



Provincia di Padova

Estratto dal verbale del Consiglio Provinciale
Copia di Deliberazione

SEDUTA del 12/04/2012
N° di Reg. 24
N° di Prot. 54013

CA1/16
Mozioni-O.D.G.

Oggetto: **ORDINE DEL GIORNO: NO ALL'ACQUISTO DEI CACCIA F35**

L'anno duemiladodici il giorno 12 del mese di Aprile nella sede della Provincia di Padova si è riunito il Consiglio Provinciale in Seduta Ordinaria:

ALBUZIO ANTONIO	P	DRAGHI ANDREA	P	ROCCO FABIO	P
BASSO FRANCO	A	FAGGION DAVIDE	P	SARTORI BORIS	P
BEGHIN BIANCA	P	GALLIO ANGELO	P	SCANTAMBURLO DINO	P
BERTIPAGLIA OLINDO	P	GIACON PAOLO	P	SCQUZZATO FRANCESCO	P
BUSO ANDREA	A	GIOVANNONI PIETRO	P	SERATO LUISA	P
CANOVA ALBERTO	P	MENORELLO DOMENICO	A	SINGAGLIA SILVIA	P
CAROLO GINO	P	MICALIZZI LUCA	A	SPIGAROLO MAURO	P
CAVINATO BRUNO	P	MOSSA GIUSEPPE	P	VALLOTTO PAOLO	P
CAZZARO FRANCESCO	P	MURARO ELENA	A	VEZZARO GIANFRANCO	P
CENTENARO GIULIO	A	NIBALE FRANCO	P	ZACCHI PAOLO	P
CORBO MATTEO	P	PAIUSCO ALESSANDRO	P	ZAMPIERI CHIARA	P
DEGANI BARBARA	A	PERARO STEFANO	A		
DI NAPOLI SABRINA	P	RIZZETTO FLORIANA	P		

Partecipa il: Segretario Generale GIACOMIN DANIELA

Presiede l'assemblea SERATO LUISA nella sua qualità di Presidente del Consiglio la quale, accertata la sussistenza del numero legale, invita il Collegio a deliberare. Il Consiglio adotta, quindi, la deliberazione nel testo più avanti verbalizzato.

Scrutatori: CANOVA ALBERTO - SARTORI BORIS - CAROLO GINO

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate nr: 13

Allegati nr: /

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to SERATO LUISA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to GIACOMIN DANIELA

Publicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio della Provincia per giorni quindici consecutivi
dal 07/05/2012 al 22/05/2012.

Nr. _____ reg. ALBO

Il Messo

E' divenuta esecutiva il
La presente copia è conforme all'originale.

ai sensi della normativa vigente.

Padova,

p. IL DIRIGENTE
f.to

Per l'esecuzione al SETTORE: : 2012/CA1 - . CA1 - Segreteria Generale - Affari Generali

L'UFFICIO DELIBERAZIONI

Ai sensi degli artt. 35 e 40 del vigente Regolamento del Consiglio Provinciale, i Consiglieri Provinciali DI NAPOLI, ALBUZIO, NIBALE hanno presentato l'ORDINE DEL GIORNO: NO ALL'ACQUISTO DEI CACCIA F35.

PREMESSO CHE:

nei mesi scorsi sono stati spostati circa 12 miliardi di euro dal fondo per lo sviluppo al bilancio della Difesa. Soldi in gran parte destinati alla produzione di 131 cacciabombardieri F-35;

F-35/Joint Strike Fighter (F-35/JSF) è un aereo da combattimento, in grado di volare alla velocità del suono, ottimizzato per il ruolo aria-terra, e quindi per l'attacco. Ha inoltre due vani interni per le bombe, che possono essere anche di tipo nucleare. Ognuno di questi jet costa circa 115 milioni di euro;

l'Italia ha ipotizzato di impegnarsi all'acquisto dei cacciabombardieri F-35/Joint Strike Fighter nel periodo 2009-2026, ed alla realizzazione a Cameri (Novara) di un centro europeo di manutenzione;

con l'approvazione della legge n. 220 del 13 dicembre 2010, "legge di stabilità", sono stati destinati 472 milioni di euro per lo sviluppo e la progettazione del caccia-bombardiere F-35 e 800 milioni di euro per la realizzazione dell'impianto di Cameri, dove gli F-35 saranno assemblati, con un contratto di 185 milioni già firmato per l'acquisto del primo lotto.

CONSIDERATO CHE:

l'attuale crisi economica e finanziaria, che colpisce le famiglie e i lavoratori, sta facendo pagare un conto altissimo ai cittadini;

gli Enti Locali saranno oltremodo penalizzati dalla riduzione dei trasferimenti, che causeranno una ulteriore diminuzione dei servizi erogati ed un aggravamento delle condizioni di vita;

le missioni militari italiane all'estero sono prevalentemente di peacekeeping, dove fondamentale è il ruolo della figura umana, mentre inutile, oltre che contrario al dettato costituzionale, è la presenza di cacciabombardieri;

il nostro paese è già impegnato nell'acquisto del caccia Eurofighter, aereo intercettore con compiti di difesa da attacchi aerei;

in un momento in cui non bastano le risorse per gli ammortizzatori sociali e per l'occupazione, dove sono fortemente diminuiti i finanziamenti pubblici alla scuola, all'università ed alle politiche sociali e perfino per gli straordinari dei poliziotti e la manutenzione delle auto della polizia, dotarsi di un aereo del genere, al costo di 115 milioni di euro l'uno (senza contare le spese di manutenzione, di rifornimento e di dotazione dei sistemi d'arma), è per il nostro Paese una scelta che appare inconcepibile ed economicamente iniqua.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

il recente annuncio della riduzione del numero complessivo di caccia acquistati, che passerebbero da 131 a 90, non cambia di una virgola il quadro d'insieme.

Il Consiglio Provinciale di Padova:

considera inopportune queste spese visto il momento economico attuale;

esprime la propria disapprovazione rispetto a tali valutazioni;

suggerisce di destinare la maggior parte di questi fondi, già assegnati all'acquisto di strumenti di morte quali sono le armi, alla salvaguardia delle pensioni delle fasce sociali più deboli, agli ammortizzatori sociali, agli Enti Locali per l'erogazione dei servizi sociali essenziali ai bisogni dei cittadini e per il mantenimento dei servizi primari nel settore sanitario

impegna la Giunta provinciale

a chiedere al Governo Italiano:

di riconsiderare la scelta dell'adesione al programma pluriennale per l'acquisto del cacciabombardiere F-35/JSF e della linea di assemblaggio;

di valutare, in tempi rapidi, una ridefinizione del modello di difesa, che sia adeguato al nostro dettato costituzionale ed alla vocazione del nostro Paese all'integrazione europea e al ruolo di peacekeeping delle nostre Forze Armate.

Rimane poi comunque la possibilità di produrlo in Italia, garantendo occupazione, posti di lavoro, rivedendolo ad altri Paesi che magari hanno al momento meno problemi economici del nostro.

Sono vere anche le considerazioni sull'utilità sociale di alcune spese che non possono essere trascurate, ma non ritengo corretto riconsiderare in maniera totale la scelta dell'adesione al programma. Ormai abbiamo già speso i soldi, le nostre industrie lavorano, bisogna andare avanti. Sicuramente ci sarà un ridimensionamento, è una cosa che verrà da sola e sicuramente quindi non ci saranno le risorse per acquistare novanta aerei, i così magari aumenteranno e si arriverà a un qualcosa di molto più equilibrato e pragmatico.

Peraltro consideriamo in parte anche condivisibili alcune osservazioni che vengono fatte dall'opposizione in merito alla rilevante spesa a fronte di una situazione del paese molto difficile, per cui non ci sentiamo di sposare totalmente la mozione dell'Italia dei Valori, per quanto mi riguarda il Gruppo del Pdl si asterrà nella votazione.

SERATO LUISA – Presidente del Consiglio

Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Di Napoli.

CONSIGLIERE DI NAPOLI Sabrina

Io ringrazio i Capigruppo che hanno voluto aiutarci a far sì che questo principio sacrosanto, di dare la precedenza là dove ce n'è bisogno, venisse condiviso da questo Consiglio.

SERATO LUISA – Presidente del Consiglio

Prego, Consigliere Zacchi.

CONSIGLIERE ZACCHI Paolo

Volevo aggiungere la motivazione dell'astensione, che è anche una questione tecnica. La problematica che abbiamo trattato non è, per quanto di interesse, comunque di competenza di questa Provincia, per cui esprimere un giudizio tecnico politico ci sembra eccessivamente pesante, oneroso. E dal punto di vista delle competenze, fuori dalle nostre responsabilità.

Anche questo ha pesato sulla nostra scelta di astensione. Grazie.

SERATO LUISA – Presidente del Consiglio

Va bene, mi pare che non ci siano altre dichiarazioni di voto, quindi andiamo in votazione. Dichiaro aperta la votazione.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto di parlare, il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la discussione e mette ai voti l'ordine del giorno.

Il Consiglio effettua la votazione palese con il sistema di votazione elettronico, votazione che dà il seguente risultato accertato dal Presidente del Consiglio con l'assistenza degli scrutatori:

Presenti	29
Votanti	17
Non votanti	1 (Bertipaglia)

Favorevoli	17
Astenuti	11 (Beghin, Canova, Carolo, Cazzaro, Faggion, Gallio, Mossa, Scquizzato, Sinigaglia, Vezzano, Zacchi)

Il Consiglio approva l'ordine del giorno.